

STATUTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

TITOLO I

COSTITUZIONE, SEDE, ORIENTAMENTI

ART. 1 denominata **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO** (in seguito FEDERAZIONE) - con sede in Roma - è stata costituita in Milano, con rogito Notaio Pescini del 27 marzo 1954, ed è divenuta associazione riconosciuta con DPR n. 1625 del 14 aprile 1956.

La costituzione della Federazione fu promossa e sostenuta dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, nonché dall'Associazione Nazionale dei Lavoratori Anziani di Azienda.

La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali.

TITOLO II

SOCI

ART. 2 - Sono **Soci**

formale richiesta alla struttura territoriale competente.

La qualifica di Socio si perde, oltre al caso di decesso, per:

- a) dimissioni;
- b) morosità;
- c) espulsione per gravi ed accertati motivi.

TITOLO III

ART. 3 - La Federazione, le sue strutture, centrali e periferiche, e i soci operano con fini e con forme completamente volontaristiche. Tutti perseguono, promuovono e favoriscono, anche attraverso appropriate iniziative interne e/o esterne alla Federazione, in modo particolare in ambito scolastico, i seguenti scopi:

- a) crescita morale e tecnico professionale dei giovani per facilitarli
- b) formazione finalizzata a valorizzare lo studio, a prevenire la dispersione scolastica e a contrastare il bullismo;
- c) tutela e promozione del volontariato e del volontariato; ica del
- d) promozione del volontariato dei soci, con organizzazione, propria o in collaborazione con altri enti, di attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali;
- e) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;

- f) tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, dell'ambiente e del paesaggio;
- g) soluzione di problemi tecnici, economici e sociali del mondo del lavoro;
- h) assistenza umana ai soci in condizioni di necessità, anche intervenendo presso enti pubblici o privati;
- i) aggiornamento professionale e culturale dei soci, con adeguate iniziative a livello sia nazionale sia locale.

Sono, comunque, possibili altre attività secondarie, sempre senza fine di lucro, quali: visite culturali, gite, eventi e manifestazioni varie.

TITOLO IV

PRINCIPI GENERALI

ART. 4 Per il funzionamento associativo sono adottati i seguenti principi generali:

- a) tutte le cariche e gli incarichi, affidati a Soci o a esterni, solo nelle specifiche indicazioni statutarie, non comportano compensi, hanno durata quadriennale e possono essere confermati per elezione. Tutte le cariche, ad eccezione del Consigliere provinciale, del Segretario e del Tesoriere provinciale e regionale non devono superare tre mandati anche non consecutivi, inclusi quelli parziali dovuti a subentri o cessazioni anticipate di durata superiore a due anni;
- b) le elezioni a cariche sociali avvengono con votazione segreta diretta. Non è ammesso il voto per delega;
- c) espletate le operazioni elettorali, tutti i neo eletti, previa formale accettazione, assumono la rispettiva carica con effetto dal 1° marzo successivo ad esclusione dei componenti di tutte le Commissioni elettorali che vengono elette e assumono la carica prima del
Nei casi di subentro per sostituzione, la carica viene assunta contestualmente al subentro stesso;
- d) per tutte le delibere degli organi associativi è richiesto il voto favorevole della maggioranza di metà più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe, salvo esplicita diversa indicazione dello statuto o dei regolamenti;
- e) è effettuata, presso la sede di volta in volta indicata o per referendum, anche, ove possibile, tramite sistemi informatici;
- f) è convocata dagli organi preposti, in prima convocazione, con un preavviso di almeno 10 giorni, anche con avviso telematico, purché
- g) 24 o
- h) ogni Assemblea, , elegge il Presidente e il Segretario incaricato di redigere il verbale della seduta;
- i) el 50% più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione o per referendum, si delibera con maggioranza del 50% più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe;
- j) per approvare le modifiche di Statuto, di Regolamento generale, di Regolamento elet straordinaria, deve avere la partecipazione, diretta o per delega, di almeno il , comprese eventuali deleghe;
- k) le eventuali modific di nuove leggi, saranno effettuate nei tempi e nelle forme di cui alle leggi

- per esempio il bilancio del Terzo settore;
- l) le norme statutarie hanno adeguata esplicazione applicativa nel Regolamento generale e/o nel Regolamento elettorale;
- m) il bilancio -finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
- n) per tutte le strutture associative, il bilancio annuale deve essere sottoposto successivo a quello di riferimento;
- o) il Bilancio della Federazione è indipendente dai Bilanci dei Consolati provinciali, delle Sezioni, dei Consolati regionali e del Consolato MdL Federazione il proprio rendiconto annuale unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori, per eventuali osservazioni e/o indirizzi;
- p) per motivi organizzativi, previo accordo tra i Consolati interessati e con l'approvazione delle relative Assemblee, è possibile l'unione di consolati provinciali della stessa regione fra loro confinanti o di due consolati regionali confinanti che danno origine a un unico Consolato provinciale o a un unico Consolato regionale. Il progetto di unione di Consolati provinciali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza e del Console regionale e deve essere approvato dal Consiglio regionale. Il progetto di unione di Consolati regionali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza ed approvato dal Consiglio nazionale. L'unione di Consolati provinciali viene determinata dal voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti convocata e presieduta dal Console regionale competente. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie. L'eventuale scioglimento del Consolato viene determinato dal voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti convocata e presieduta dal Presidente nazionale. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie;
- q) l'assente per assenze consecutive, il Consiglio competente può procedere alla destituzione e alla conseguente sostituzione. Qualora si tratti di:
- a) Consigliere regionale con carica di Console provinciale;
 - b) Consigliere di Sezione con carica di Console di Sezione;
 - c) Consigliere nazionale con carica di Console regionale o Console MdL
- ; e il Presidente nazionale provvede a richiamare il Consigliere poco presente al dovere e alla responsabilità partecipativa;
- r) qualora un Consolato provinciale, una Sezione, un Consolato regionale o il Consolato MdL sia in stato di inadempienza contabili e patrimoniali o inadempimenti associativi, i rispettivi Consolati regionali relativamente ai Consolati provinciali, il Consolato MdL, le Sezioni, il Presidente nazionale per i Consolati regionali e per il Consolato MdL provvede a nominare un amministratore temporaneo -tempore per il recupero della normalità. La proposta deve essere approvata dal Consiglio nazionale a maggioranza di cinquanta per cento più uno dei Consiglieri presenti, comprese le deleghe, dei relativi Consigli;
- s) la Federazione e i Consolati sono tenuti a redigere e conservare le scritture associative e contabili secondo le norme di legge.

TITOLO V

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ART. 5 La Federazione è composta da:

- a) Consolati provinciali, nonché, ove necessario, da Delegazioni costituite dagli stessi Consolati da cui esse dipendono;
- b) _____ ;
- c) Consolati regionali;
- d) Consolato _____ estero;
- e) Federazione centrale.

I Consolati provinciali, le Sezioni, i Consolati regionali e il Consolato MdL _____ godono di autonomia amministrativa, gestionale, finanziaria e contabile e devono osservare Statuto e Regolamenti, nonché le eventuali decisioni della Federazione centrale.

ART. 6 CONSOLATO PROVINCIALE

Il Consolato Provinciale ha competenza territoriale identica alla struttura dello Stato ivi in atto: provincia (per il Friuli Venezia Giulia ex Province) o città metropolitana nel qual caso assume la denominazione di Consolato metropolitano.

Il Consolato provinciale è composto da:

- A. **SOCI** - _____ - Maestri del Lavoro - iscritti alla Federazione tramite il Consolato territorialmente competente. I Soci hanno diritto elettorale attivo e passivo dalla data di iscrizione e partecipano, I Soci partecipano, inoltre, tramite i rispettivi rappresentanti _____ nale e

- B. **ASSEMBLEA PROVINCIALE** - _____ , in regola con il versamento della quota di iscrizione. _____ è convocata dal Console, _____ o, in difetto, dal Console regionale o dal Presidente nazionale.

Il Console provinciale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un terzo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri provinciali.

I compiti

- a) eleggere i Consiglieri che a loro volta eleggeranno il Console provinciale che assume la rappresentanza del Consolato in Assemblea nazionale, salvo sua elezione a Consigliere nazionale. In questo caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto dal Consiglio provinciale;
- b) eleggere i Revisori;
- c) approvare il Bilancio e la relazione annuale, ricevuti dal proprio Consiglio;
- d) _____
- e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I Soci di cui al precedente punto A), qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Socio dello stesso Consolato. Ogni Socio può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe.

C. **CONSIGLIO PROVINCIALE** Il Consiglio provinciale è composto dai Consiglieri, eletti dall'Assemblea, in base al numero di soci del Consolato, in ragione di:

- a) 5 - fino a 50 soci;
- b) 7 - da 51 a 100 soci;
- c) 9 - da 101 a 200 soci;
- d) 11 - da 201 a 500 soci;
- e) 15 - oltre 500 soci.

I compiti del Consiglio sono:

- a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console provinciale e, nel caso in cui questi sia Consigliere nazionale, il rappresentante del Consolato nazionale;
- b) eleggere, fra i componenti del Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
- c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere provinciale;
- d) nominare i Consiglieri nazionali e/o regionali, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
- e) esaminare la proposta del relativo Bilancio annuale prima che venga approvata dall'Assemblea;
- f) stabilire la quota annuale di iscrizione per i propri Soci, comprensiva delle quote fissate e di competenza del Consolato regionale e della Federazione centrale;
- g) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione di ogni Assemblea;
- h) nominare la Commissione elettorale provinciale;
- i) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporre l'Assemblea.

Nelle Regioni con un solo Consolato, il Consiglio provinciale assume anche i compiti del Consiglio regionale.

D. **CONSOLE PROVINCIALE** Il Console provinciale è il responsabile locale del Consolato e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.

Il Console provinciale ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare il Consolato in Consiglio regionale e in Assemblea nazionale sempreché non ricopra anche la carica di Consigliere nazionale;
- b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
- c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
- e) convocare e presiedere il Consiglio;
- f) convocare il Consiglio e modalità con il Consiglio;
- g) rappresentare la Federazione nel territorio di competenza, nel rispetto delle norme statutarie;
- h) designare rappresentanti della Federazione in seno a Enti, Istituti, Commissioni a carattere locale, con informativa al Consiglio provinciale;
- i) dare applicazione a iniziative e a disposizioni deliberate dal Consolato regionale, dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- k) .

In caso di impedimento temporaneo del Console provinciale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

Nelle Regioni con un solo Console provinciale, egli assume anche la carica di Console regionale e di Consigliere nazionale.

E. VICECONSOLI PROVINCIALI ciale, se ritenuto necessario, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console provinciale nei casi di suo impedimento temporaneo.

F. SEGRETARIO PROVINCIALE - Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.

G. TESORIERE PROVINCIALE - Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

H. COLLEGIO DEI REVISORI PROVINCIALE Il Collegio dei revisori è composto da un Revisore effettivo e da

temporaneamente, subentrerà il supplente.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio annuale, la contabilità e relazionare il Consiglio
- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo custodito dal Segretario;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.

I. COMMISSIONE ELETTORALE PROVINCIALE (CEP) La Commissione è composta dai tre soci votazione del Consiglio.

non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.

Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblee e/o per Referendum di competenza provinciale.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 7 CONSOLATO REGIONALE

Il Consolato regionale ha competenza regionale ed è composto da:

A. SOCI DEL CONSOLATO REGIONALE Sono Soci del Consolato i Maestri del lavoro iscritti ai Consolati provinciali della Regione. Tutti i Soci sono rappresentati in Assemblea regionale e in Consiglio regionale dai rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA REGIONALE

è convocata dal Console, o, in difetto, dal Presidente nazionale. I suddetti Consiglieri, qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Consigliere del Consolato regionale. Ogni Consigliere può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe. Il Console regionale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri provinciali della Regione.

- a) eleggere gli eventuali Consiglieri regionali aggiuntivi, secondo quanto previsto al successivo punto C);
- b) eleggere i Revisori;
- c) approvare il Bilancio e la relazione annuale ricevuti dal Consiglio;
- d)
- e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

C. CONSIGLIO REGIONALE - Il Consiglio è composto dai Consoli provinciali che vengono integrati,

provinciali sia inferiore a:

- a) 9 - per Consolati regionali fino a 500 iscritti nei propri Consolati provinciali;
- b) 11 - per Consolati regionali da 501 a 1.000 iscritti;
- c) 13 - per Consolati regionali da 1.001 a 1.500 iscritti;
- d) 15 - per Consolati regionali da 1.501 a 2.000 iscritti;
- e) 17 - per Consolati regionali con oltre 2.000 iscritti.

I compiti del Consiglio regionale sono:

- a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console regionale che diviene Consigliere nazionale di diritto;
- b) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
- c) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, i Consiglieri nazionali, se spettanti, in aggiunta al Console regionale;
- d) nominare, su proposta del Console regionale, il Segretario e il Tesoriere;
- e) coordinare le attività dei Consolati provinciali, in armonia con le iniziative e le direttive regionali e/o nazionali;
- f) esaminare la proposta di bilancio annuale e la relazione del Console, prima che vengano sottoposte all'Assemblea;
- g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato regionale;
- h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione regionale;
- i) nominare la Commissione elettorale regionale;
- j) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporle

D. CONSOLE REGIONALE Il Console regionale è il responsabile del Consolato regionale e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.

Il Console regionale ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare il Consolato in Consiglio nazionale;

- b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
- c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- d) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato regionale è in possesso secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
- e) convocare e presiedere il Consiglio;
- f) _____ e modalità con il Consiglio;
- g) rappresentare la Federazione in ambito regionale nel rispetto delle norme statutarie;
- h) trasmettere ai Consoli provinciali le informazioni e le disposizioni della Presidenza e del Consiglio nazionale, coordinando le relative attuazioni;
- i) designare rappresentanti della Federazione in seno ad Enti, Istituti, Commissioni a carattere regionale, con informativa al Consiglio regionale;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- k)

In caso di impedimento temporaneo del Console regionale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICECONSOLE REGIONALE _____ del Consiglio regionale possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console regionale nei casi di suo impedimento temporaneo.

F. SEGRETARIO REGIONALE Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console regionale, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.

G. TESORIERE REGIONALE Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

H. COLLEGIO DEI REVISORI REGIONALE Il Collegio dei revisori regionale è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti _____ divenga scoperta,

anche temporaneamente, subentrerà il supplente.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di bilancio consuntivo, la contabilità sociale e relazionare il Consiglio sulle

- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo custodito dal Segretario;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.

I. COMMISSIONE ELETTORALE REGIONALE (CER) La Commissione è composta dai tre soci dei Consolati provinciali della regione che hanno ricevuto il maggior numero di voti

permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.

Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum di competenza regionale.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 8 CO

ed è così composto:

A. SOCI - - Maestri del Lavoro, aventi residenza in uno Stato estero, iscritti alla Federazione tramite la Sezione costituita nel medesimo Stato o, in mancanza, tramite la Sezione estera mista con sede in Roma presso la Federazione.

Tutti i soci hanno diritto elettorale, attivo e passivo, dalla data di iscrizione alla Sezione MdL

B. SEZIONE ESTERO La Sezione MdL estero Maestri del Lavoro residenti in uno Stato estero in quanto totalmente e organizzativamente gestibile.
La Sezione MdL residenti nei restanti Stati esteri privi di Sezione formalmente costituita.

C. ASSEMBLEA DI SEZIONE -
Sezione, in regola con il versamento della quota di iscrizione.
i sezione o
Presidente nazionale.

- a) eleggere il Console;
- b) eleggere, eventualmente, uno o più Viceconsole/i di sezione;
- c) stabilire la quota annuale di iscrizione, comprensiva di quanto di competenza centrale;
- d) approvare il Bilancio annuale e la relazione del Console di Sezione;
- e) deliberare per lo scioglimento della Sezione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

D. CONSOLE DI SEZIONE ESTERO - Il Console di Sezione è il responsabile locale della Sezione
Il Console di Sezione in Assemblea

caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto
Per consentire di affrontare adeguatamente i rilevanti aspetti organizzativi e gestionali rapporti possono candidarsi anche Maestri del Lavoro residenti in Italia scelti dal Consiglio nazionale, con apposita votazione.

Qualora non vi fossero candidature a Console della Sezione estera mista, il Presidente nazionale assegnerà la carica a un Maestro del Lavoro, anche residente in Italia, informando il Consiglio nazionale.

Il Console di Sezione estero ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare la Federazione nelle manifestazioni pubbliche che si svolgono nello Stato estero;
- b) nominare il Segretario e il Tesoriere;
- c) direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli soci;
- d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo stato estero;
- e) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- f) Sezione.

E. SEGRETARIO DI SEZIONE ESTERO - Il Segretario è nominato dal Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa della Sezione, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

F. TESORIERE DI SEZIONE ESTERO - Il Tesoriere è nominato dal Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Sezione di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

G. _____
eletto da ciascuna Sezione estera che è portatore di voti in ragione di un voto ogni 20 iscritti o frazione di qualsiasi valore.

- a) approvare il bilancio annuale unitamente alla relazione del Console ricevuti dal
- b) eleggere il Collegio d
- c)
- d) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

H. _____
Sezioni.
I compiti del Consiglio sono:

- a) eleggere, _____ che diviene Consigliere nazionale;
- b) eleggere, fra i componenti del Consiglio stesso, eventuale/i Viceconsole/i, in aggiunta al Console di Sezione mista;
- c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere;
- d) _____ direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
- e) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato MdL
- f) fissare la data di convocazione _____ Assemblea
- g) _____
- h) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I. _____ e viene eletto dal Consiglio, _____ Mantiene la carica di Console della sezione di appartenenza, diviene Consigliere nazionale e ha i seguenti compiti e poteri:

- a) _____
- b) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- c) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato MdL è in possesso, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo Stato estero;
- d) convocare e presiedere il Consiglio;
- e) _____ dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
- f) rappresentare la Federazione, su delega del Presidente, in manifestazioni di particolare importanza unitamente al relativo Console di Sezione, nel rispetto delle norme statutarie;
- g) dare applicazione a disposizioni deliberate dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
- h) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- i) _____

_____ stero, i suddetti compiti saranno svolti dal Console della S _____

J. _____ In aggiunta al Console di Sezione estera mista, n _____ n il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza.

K. _____ - Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

L. _____ - Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

M. C

composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primo scoperto, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio consuntivo, la contabilità e relazionare il Consiglio
- b) custodito dal Segretario;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio MdL

N.

STERO (CEE)

La Commissione è composta dai tre

soci

permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con nuove elezioni da parte del Consiglio. Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum territorialmente di competenza.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

O. CLAUSOLE ORGANIZZATIVE DI SALVAGUARDIA

Qualora, nonostante gli opportuni tentativi, non risultasse oggettivamente possibile coprire ciascuna delle seguenti posizioni:

- a)
- b)
- c)
- d)

cariche/organi nazionali.

ART. 9 FEDERAZIONE CENTRALE

La Federazione centrale è così composta:

A. SOCI DELLA FEDERAZIONE

Sono Soci della Federazione i Maestri del Lavoro iscritti ai Consolati provinciali o alle Sezioni competenti. Tutti i Soci partecipano all'Assemblea nazionale e al Consiglio nazionale tramite i rispettivi rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA NAZIONALE

Consoli di Sezione M

Consoli provinciali e dai
o da un rappresentante appositamente eletto qualora gli

stessi siano Consiglieri nazionali, essendo questa carica incompatibile con quella di Rappresentante in Assemblea nazionale.

Ogni Rappresentante è portatore di un voto ogni 100 Soci o frazione di qualsiasi valore, con un massimo di 5 voti.

e
ogni qualvolta venga richiesta da rappresentanti equivalenti ad almeno un terzo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri nazionali.

nazionale.

- a) eleggere il Collegio dei probiviri;
- b) eleggere il Collegio dei revisori nazionali;
- c) approvare il Bilancio consuntivo della Federazione entro il 31 marzo successivo a quello di riferimento;
- d) approvare eventuali modifiche a Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico;
- e) deliberare per lo scioglimento della Federazione secondo quanto previsto dal successivo art. 15.

C. CONSIGLIO NAZIONALE Il Consiglio nazionale è composto dal Presidente nazionale e dai Consiglieri nazionali spettanti a ogni Consolato regionale e Consolato in ragione di un Consigliere ogni 500 Soci o frazione di qualsiasi valore, ivi compresi i Consoli regionali e il Console in carica o subentrati successivamente per sostituzione. Il Consiglio nazionale si riunisce almeno due volte l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando lo richieda almeno un terzo dei Consiglieri.

I suoi compiti sono:

- a) eleggere il Presidente nazionale;
- b) eleggere i Vicepresidenti nazionali;
- c) nominare, su proposta del Presidente, il Segretario nazionale, il Segretario di consiglio e giunta, il Tesoriere nazionale, il Responsabile nazionale privacy;
- d) esaminare la proposta di bilancio consuntivo prima che venga sottoposta
- e) approvare il Bilancio preventivo della Federazione centrale entro il 15 dicembre o precedente;
- f) indirizzare l'attività delle strutture periferiche, anche promuovendo iniziative sociali;
- g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza della Federazione centrale;
- h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione Assemblea nazionale;
- i) proporre modifiche di Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico, venendo informato al più presto e prendendo atto dei risultati relativi alle votazioni effettuate dagli organi preposti;
- j) nominare la Commissione elettorale nazionale;
- k) istituire e revocare, su proposta del Presidente o di Consiglieri nazionali, le Commissioni nazionali ritenute necessarie allo svolgimento/coordinamento di alcune attività di rilievo della Federazione, predeterminandone le linee guida;
- l) candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.

D. PRESIDENTE NAZIONALE Il Presidente nazionale è il legale rappresentante della Federazione e viene eletto dal Consiglio nazionale di cui continua a far parte con diritto di voto. La carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra carica della Federazione.

Il Presidente ha i seguenti compiti e poteri:

- a) sovrintendere al funzionamento e all'amministrazione della Federazione, promuovendone l'attività e dando esecuzione alle deliberazioni degli organi sociali;
- b) convocare e presiedere il Consiglio nazionale;
- c) e modalità con il Consiglio nazionale;
- d) rappresentare la Federazione in ogni circostanza interna e esterna;

- e) curare, coadiuvato dal Responsabile nazionale privacy, il trattamento dei dati personali degli iscritti e gli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- f) proporre Segretario generale, Segretario di consiglio e giunta, Tesoriere nazionale e Responsabile nazionale privacy per la loro nomina da parte del Consiglio nazionale;
- g) conferire, qualora lo ritenga necessario, la qualifica di Vicario ad uno dei Vicepresidenti;
- h) su richiesta del Console MdL _____, affidare i singoli compiti riguardanti:
 - a) Segretario;
 - b) Tesoriere;
 - c) Collegio dei revisori;
 - d) Commissione elettorale;_____ alle omologhe cariche o organi nazionali, relazionando il Consiglio nazionale alla prima riunione;
- i) dare incarico al Segretario di consiglio e giunta di provvedere alla materiale convocazione del Consiglio nazionale o della Giunta;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, i progetti di Bilancio preventivo e consuntivo annuali;
- k) redigere la relazione annuale
- l) _____
quadriennio di carica.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, i suddetti compiti sono svolti dal Vicepresidente vicario o, in mancanza, dal Vicepresidente, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICEPRESIDENTI NAZIONALI I Vicepresidenti nazionali sono tre, uno per ciascuna area territoriale: Nord, Centro e Sud, come definito dal Regolamento generale. Ciascun Vicepresidente viene eletto dai soli Consiglieri nazionali appartenenti alla rispettiva area territoriale. La posizione è compatibile con la carica di Console regionale e Consigliere nazionale.

Spetta a ciascun Vicepresidente:

- a) rappresentare il Presidente nelle manifestazioni di carattere nazionale, svolte nel territorio di sua competenza, previa esplicita delega;
- b) seguire e stimolare l'attività dei Consolati regionali di riferimento;
- c) curare, in accordo con il Presidente, particolari situazioni sorte nelle strutture area di competenza.

F. SEGRETARIO NAZIONALE Il Segretario nazionale è un Socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Al Segretario nazionale spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa della Federazione centrale, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere nazionale;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori.

G. TESORIERE NAZIONALE Il Tesoriere nazionale è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Federazione centrale di cui assume la responsabilità, unitamente al Presidente;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i progetti di bilancio preventivo e consuntivo.

H. COLLEGIO DEI REVISORI NAZIONALI Il Collegio dei revisori nazionali è composto da tre Revisori, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti

scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazione da parte della stessa Assemblea o, in caso di urgenza, da parte del Consiglio I Revisori eleggono al loro interno il Presidente.

Il Collegio dei revisori nazionali ha i seguenti compiti:

- a) esaminare almeno trimestralmente la contabilità sociale. Informare il Consiglio nazionale sulle verifiche e sui bilanci preventivi e consuntivi;
- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo ro custodito dal Segretario nazionale;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Presidente con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

I Revisori hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e partecipano alla riunione di Giunta in fase di redazione/discussione dei bilanci.

I. COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE (CEN) La Commissione elettorale nazionale è composta dai tre candidati che hanno ricevuto il maggior

una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazioni da parte del Consiglio.

Alla Commissione elettorale nazionale spettano i seguenti compiti:

- a) curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Assemblea, Referendum e Consiglio nazionale;
- b) coordinare, secondo quanto indicato dal regolamento elettorale, e fornire consulenza alle omologhe Commissioni periferiche;
- c) ricevere, controllare e registrare i verbali pervenuti dalle omologhe Commissioni periferiche;
- d) assistere la Presidenza e il Consiglio nazionale
- e) assistere il Consiglio nazionale nelle votazioni svolte al suo interno, proclamandone i relativi risultati.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

J. SEGRETARIO DI CONSIGLIO E GIUNTA Il Segretario di consiglio e giunta è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Allo stesso spettano i seguenti compiti:

- a) redigere i verbali delle riunioni del Consiglio nazionale che, sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, verranno trasmessi ai Consiglieri nazionali per eventuali Consiglieri nazionali, ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali, e MdL all ;
- b) redigere i verbali delle riunioni della Giunta, sottoscritti dallo stesso Segretario e dal Presidente, che verranno trasmessi ai componenti la Giunta.

K. RESPONSABILE NAZIONALE PRIVACY - Il Responsabile nazionale privacy è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Allo stesso spettano i seguenti compiti:

- a) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti e dei dati sensibili della Federazione di cui è responsabile unitamente al Presidente;
- b) curare il costante adeguamento dei dati informatici della Federazione alle normative di legge;
- c) fornire adeguate istruzioni e assistenza ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali e per il trattamento dei dati sensibili di loro competenza.

L. GIUNTA - La Giunta è composta dal Presidente nazionale, dai Vicepresidenti nazionali, dal Segretario nazionale, dal Tesoriere nazionale e dal Segretario di consiglio e giunta, tutti con diritto di voto in Giunta.

I compiti della Giunta sono:

- a) collaborare con il Presidente nel dar corso alle delibere del Consiglio nazionale;
- b) proporre al Consiglio nazionale iniziative ed attività anche in collaborazione con altri enti;
- c) esaminare i progetti di Bilancio - preventivo e consuntivo - della Federazione centrale, nonché la relazione del Presidente prima di sottoporli al Consiglio nazionale;
- d) prendere decisioni su delega del Consiglio nazionale per specifici argomenti, con obbligo di relazionare il Consiglio stesso alla prima riunione;
- e) deliberare, in caso di urgenza, su argomenti non delegati dal Consiglio nazionale, con obbligo di ratifica alla prima riunione dello stesso.

M. COLLEGIO DEI PROBIVIRI - Il Collegio dei probiviri è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti

I Probiviri effettivi eleggono al loro interno Presidente e Segretario e hanno il compito di dirimere, su iniziativa delle parti, degli organismi associativi o della Presidenza, eventuali contrasti, sorti in sede centrale o periferica, nella esatta interpretazione delle norme statutarie, emettendo lodo inappellabile.

N. COMMISSIONI NAZIONALI - La Federazione, al fine di affrontare adeguatamente temi, argomenti e attività, può istituire Commissioni nazionali, proposte da Presidenza o da Consiglieri nazionali e approvate dal Consiglio nazionale che ne dovrà determinare preventivamente denominazione, composizione e obiettivi, nonché eleggere, con apposita votazione, i rispettivi componenti fra le candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.

I componenti di ogni Commissione eleggono al loro interno Coordinatore e Segretario.

Le Commissioni dovranno operare su specifico mandato della Presidenza e/o del Consiglio

La revoca delle Commissioni o dei singoli componenti è demandata al Consiglio nazionale su proposta della Presidenza o di Consiglieri nazionali.

Ogni socio può far parte di una sola Commissione nazionale.

Per il miglior funzionamento organizzativo della Federazione, è auspicabile che Consolati provinciali e regionali istituiscano, localmente, idonee strutture omologhe ad alcune Commissioni nazionali con cui dialogare, rapportarsi e collaborare.

TITOLO VI

ART. 10 - CARICHE SOCIALI - Le Cariche della Federazione sono
che è parte integrante del presente Statuto.

tabella A

ART. 11 TITOLI ONORIFICI - Agli ex Presidenti nazionali viene attribuito il titolo di Past President.

Il Presidente della Federazione non rieletto, nel quadriennio successivo, è Consigliere nazionale onorario e ha facoltà di partecipare al Consiglio nazionale, senza diritto di voto.

Al Presidente dei Cavalieri del Lavoro in carica viene attribuito il titolo di Presidente onorario.

Quale

carica stessa.

la cessazione dallo svolgimento della

- a) il Consiglio provinciale / metropolitano per le cariche del relativo Consolato;
- b) S Sezione;
- c) il Consiglio regionale per le cariche del relativo Consolato;
- d) il Consiglio per le cariche del relativo Consolato;
- e) il Consiglio nazionale per le cariche nazionali della Federazione.
gli organi interessati

con la presenza e il consenso di almeno 75% degli aventi diritto al voto.

Ogni struttura ha facoltà di attribuire a familiari di MdL e simpatizzanti del proprio territorio di competenza la qualifica a o Amico .

La qualifica può essere motivatamente revocata.

ART. 12 _____ - Ogni Socio può assumere contemporaneamente più cariche sociali, ma le stesse devono essere fra loro compatibili, secondo quanto indicato nella **Tabella B)** che è parte integrante del presente Statuto.

Art. 13 DISPOSIZIONI SANZIONATORIE - In ogni caso di comportamento contrastante con la normativa della Federazione, quali Statuto, Regolamenti e Codice etico, saranno assunti i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento generale.

TITOLO VII

RISORSE E PATRIMONIO

ART. 14 RISORSE ECONOMICHE - L'intera struttura federativa trae le risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento delle relative attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici o privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) altre attività secondarie di volta in volta organizzate.

L'intera struttura federativa, non può distribuire utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali sotto alcuna forma, né, al momento dello scioglimento, ripartire il patrimonio in modo disuguale da quanto stabilito al successivo art. 15.

TITOLO VIII

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEI BENI

ART. 15 SCIoglimento - Oltre alle cause di estinzione e di scioglimento previste dalla legge, la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro può venire sciolta dietro espressa deliberazione della presenza di almeno 85% degli aventi diritto al voto e 0% dei votanti.

Ogni Consolato regionale e il Consolato MdL possono essere sciolti dietro espressa deliberazione delle relative Assemblee, convocate e presiedute dal Presidente nazionale o dal Vicepresidente da lui delegato, con il voto favorevole di tre quarti dei votanti.

Ogni Consolato provinciale e _____ possono essere sciolti dietro espressa delibera dell'Assemblea, convocata e presieduta dal Console regionale o dal Console MdL _____, con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

Ogni Delegazione può essere sciolta su _____ presieduta dal Console provinciale con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

ART. 16 - DEVOLUZIONE DEI BENI - In caso di scioglimento, per qualsiasi motivo, della Federazione, di Consolati regionali _____, di Consolati provinciali _____ di Delegazioni è obbligatorio che il relativo patrimonio venga devoluto rispettivamente:

- a) nel caso della Federazione, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di _____ materia e salva diversa destinazione imposta dalla legge;
- b) nel caso di Consolato regionale e di Consolato provinciale, rispettivamente ad altro Consolato regionale o ad altro Consolato provinciale assorbenti;
- c) nel caso di Delegazione, al Consolato provinciale da cui la Delegazione stessa è dipendente;
- d) _____